

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 300 **Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della Struttura pedagogico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore.**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**Vista** la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 *“Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.”* [entrato in vigore, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del medesimo Regolamento, in data 04/03/2018, n. 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURP n. 18 del 02/02/2018 della D.G.R. n. 28 del 12/01/2018 di determinazione delle tariffe pro-die e pro-capite di ciascuna tipologia di Servizio accreditato, e successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018], prevede all'art. 9 la *“Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale”* che ha l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica ed offre ad utenti che hanno caratteristiche di limitata compulsività metodologie di tipo pedagogico con finalità esplicitamente descritte nel programma, con la possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare.

Il R.R. n. 19 del 30/09/2019 *“Determinazione del fabbisogno definitivo delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017”* [pubblicato sul BURP n. 113 suppl. del 03/10/2019], ha stabilito:

- all'art. 1, che a partire dall'entrata in vigore del regolamento, a conclusione della fase sperimentale, è determinato il fabbisogno definitivo, per l'intero territorio regionale, delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al R.R. n. 10 dell'11 Aprile 2017 s.m.i., come successivamente integrato e modificato dal reg. Reg. n. 5 del 6 Marzo 2018;
- all'art. 2, che: *“Le istanze per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento delle Strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, presentate alla Sezione “Strategie e Governo dell'Offerta” del Dipartimento “Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti” vengono istruite secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017 e s.m.i., sulla base del fabbisogno previsto dall'art. 1 del presente Regolamento.*

*Le istanze sono valutate secondo la scansione temporale dei bimestri previsti dalla DGR n. 2037 del 7 novembre 2013 (...).*

*Le istanze già presentate, che non siano state ancora riscontrate dalla Sezione “Strategie e Governo dell'Offerta” alla data di entrata in vigore del presente regolamento, verranno istruite tenendo in considerazione il fabbisogno di cui al predetto art. 1 del presente Regolamento.”.*

Con nota prot. n. IMS 8/18 del 23/04/2018, trasmessa con raccomandata A.R. del 24/04/2018, ad oggetto *“Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 “Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno”. Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura denominata “SCUOLA”, ubicata in Ginosa Marina (Taranto), alla Contrada Cantore.”*, il legale rappresentante della Associazione *“COMUNITA' EMMANUEL” ONLUS* di Lecce ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017:

“

- 1) *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Pedagogico Riabilitativa in regime residenziale, con una capacità ricettiva di n° 23 posti, con rinuncia ad ulteriore n° 1 posto compreso nella capacità ricettiva*

di n° 24 posti attribuita con il provvedimento di iscrizione all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari);

2) *l'accreditamento istituzionale.*”,

dichiarando:

“

- *che la struttura denominata “SCUOLA”, ubicata in Ginosa Marina (Taranto), alla Contrada Cantore, con Determinazione n° 376 del 12/09/2002 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, è stata già iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare, in regime residenziale, nell'Area Pedagogico Riabilitativa con capacità ricettiva di n° 24 posti;*
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Anno 2015:58,33%; anno 2016: 20,83%; Anno 2017: 8,33%. (...).*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione ed agli operatori è : mq.1.008.”,*

ed allegandovi:

“

- *titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9.”.*

Posto quanto sopra;

considerato che:

- *l'art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;*
- *nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell'art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;*
- *l'art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, “da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati”;*

**A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO**

- *iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (...) (...);*
- *il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura pedagogico-riabilitativa residenziale e/o semiresidenziale (0,4 p.l. ogni 10.000 abitanti) in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti), è di n. 161 utenti/posti letto;*
- *nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10*

dell'11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018- 04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale", n. 8 istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per n. 132 utenti/posti letto complessivi;

- pertanto, l'istanza della Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019;

atteso altresì che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all'art. 8, comma 3 che *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."*;
- all'art. 8, comma 5 che *"La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.(...)."*;
- all'art. 9, commi 4 e 5 che:  
"

4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

- a) esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;
- b) estinzione della persona giuridica autorizzata;
- c) rinuncia del soggetto autorizzato;
- d) trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;
- e) inutile decorso del periodo di cui al comma 3.

5. La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:

- a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniera) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;
- b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);
- c) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;
- d) coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo

1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniera);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.”;

- all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che “L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa”;

- all'art. 20, comma 2 che “Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:  
“(…)”

e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…);”;

- all'art. 24, comma 2 che “Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.”;

- all'art. 24, comma 3 che “Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale”;

- all'art. 29, comma 5 bis che “Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.”;

- all'art. 29, comma 9 che “Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”;

con nota prot. AOO\_183/14214 del 31/10/2019, successivamente rettificata con nota prot. AOO\_183/14613 del 11/11/2019, entrambe indirizzate al Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Dipendenze Patologiche ASL TA e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA e al Sindaco del Comune di Ginosa Marina (TA), questa Sezione, nella considerazione normativa sopracitata e ritenendo applicabile *"la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi all'esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare, anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale"*, ha invitato il legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce a trasmettere, nel termine di 15 (quindici) giorni:

"

- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;"*;

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha altresì invitato:

- ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore e gestita dalla Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge;
- ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore e gestita dalla Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dall'art. 29, comma 5 bis della medesima Legge.

In riscontro alla nota prot. AOO\_183/14214 del 31/10/2019, il Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce, con Pec del 13/11/2019, acquisita agli atti con prot. n. 15300 del 27/11/2019, ha trasmesso a questa Sezione:

1. Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale ha dichiarato *"che nei propri confronti, e nei confronti degli altri componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS, non sussistono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva. Tanto dichiara ai fini di quanto disposto all'art. 20, comma 2, lett. e) della Legge Regionale n° 9/2017 e s.m.i."*;
2. Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale ha dichiarato:  
"  
✓ *di non essere stata sottoposta, né di esserlo attualmente, a procedure per reati di mafia;*

- ✓ *di non avere procedimenti penali pendenti presso Tribunali e/o Procure e di non essere a conoscenza che tali procedure, comprese quelle per mafia, siano state avviate nei propri confronti;*
  - ✓ *che al Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce non risulta nulla.”;*
3. Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale ha dichiarato “*di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 9 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i.”;*

Con nota prot. n. 14060 del 17/01/2020 - successivamente sollecitata con nota prot. 100434/2020 del 03/07/2020 - il Dipartimento di Prevenzione della Asl BA “*In riferimento alla nota prot. n. AOO\_183/14613 de1’11.11.2019, con cui questo Dipartimento è stato incaricato dal Servizio Accreditamenti e Qualità - Regione Puglia ad effettuare gli accertamenti in oggetto indicati*” ha chiesto al Legale rappresentante dell’Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce di produrre su supporto informatico, in duplice copia, la seguente documentazione:

“

- 1) *copia dell’atto costitutivo e nomina del legale rappresentante;*
- 2) *elaborato grafico in scala 1/50 o 1/100 dei locali ove ha sede l’attività, datata e firmata da tecnico abilitato, con l’indicazione delle superfici e dell’altezza di ciascun ambiente, corredata da legenda (in triplice copia);*
- 3) *titolo di proprietà o documentazione idonea circa il possesso dei locali;*
- 4) *copia della licenza di agibilità dell’immobile ove ha sede l’attività, corredata di autocertificazione redatta a norma di Legge a firma di tecnico abilitato, attestante che l’agibilità è riferita allo stato attuale della struttura;*
- 5) *attestato di destinazione d’uso, rilasciato dall’U.T.C. dei locali ove ha sede l’attività, qualora diversa da quella di cui alla licenza di agibilità;*
- 6) *copia della fattura dell’Acquedotto Pugliese per l’allaccio alla fognatura cittadina e per l’allaccio alla rete idrica per uso non domestico (quest’ultimo documentabile anche con copia dell’istanza all’ AQP di cambio del tipo di fornitura idrica);*
- 7) *relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, descrittiva dei locali; delle caratteristiche strutturali dell’unità immobiliare ai fini della protezione antisismica e acustica; del microclima (sistemi di isolamento dall’umidità ed impianti di riscaldamento e/o climatizzazione); delle condizioni di illuminazione e ventilazione naturale e/o sussidiaria dei singoli vani; delle misure adottate per l’abbattimento della barriere architettoniche; dell’approvvigionamento idrico potabile e degli scarichi; delle modalità di deposito temporaneo e smaltimento dei rifiuti; delle modalità di captazione ed emissione all’esterno di inquinanti aeriformi; della sicurezza elettrica e della continuità elettrica; della sicurezza degli impianti tecnologici; della sicurezza antincendio (Sez. A. 02 R.R. n.3/05 e s.m.i.);*
- 8) *documentazione attestante il rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 30/2016 e s.m.i (gas radon);*
- 9) *relazione a firma del Direttore Sanitario descrittiva dell’attività esercitata e dei requisiti strutturali, tecnologici, impiantistici ed organizzativi; .*
- 10) *Relazione Sanitaria in richiamo a quanto previsto dal R.R. n.3/2005 e s.m.i. sez A.01 a firma del Responsabile Sanitario con particolare riferimento alla politica, gestione delle risorse umane strutturali e tecnologiche, gestione, valutazione e miglioramento della qualità degli interventi;*
- 11) *dichiarazione del Responsabile Legale attestante che la struttura possiede i requisiti relativi alla salute e sicurezza dei posti di lavoro e di aver ottemperato agli obblighi ed adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08;*
- 12) *copia della Carta dei Servizi;*
- 13) *copia della dichiarazione di conformità dell’impianto elettrico e degli impianti tecnologici, a norma di buona tecnica C.E.I., a firma di tecnico abilitato, corredata da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dello stesso tecnico impiantista;*
- 14) *copia della denuncia dell’impianto di messa a terra corredata dagli estremi (raccomandata con ricevuta di ritorno) della trasmissione all’INAIL, della verifica periodica dello stesso impianto (D.P.R. 462/01);*

- 15) *certificato Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ovvero dichiarazione circa la non obbligatorietà del c.P.1. (ai sensi del D.M. 18.09.2002 aggiornato con Decreto 19/03/2015);*
- 16) *elenco delle attrezzature compilando in ogni suo campo l'allegata scheda n.6;*
- 17) *elenco del personale impiegato con indicazione delle relative mansioni, debito orario settimanale, tipologia contrattuale, corredato da dichiarazione autocertificata in originale (ai sensi della L.445/2000) da parte di tutto il personale sanitario, riguardo i titoli professionali posseduti, l'abilitazione all'esercizio dell'attività, l'iscrizione all'Albo Professionale, l'insussistenza di motivi di incompatibilità a svolgere l'incarico conferito e accettazione dello stesso (allegata scheda n.3-n.4-n.5);*
- 18) *nomina del Direttore Sanitario, sua accettazione dell'incarico e dichiarazione riguardo i titoli professionali posseduti e l'insussistenza di motivi di incompatibilità (allegata scheda n.7);*
- 19) *copia del contratto con ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti;*
- 20) *eventuale autorizzazione in deroga art.65 D.Lgs 81/08 e s.m.i. nel caso di utilizzo di locali seminterrati o interrati;*
- 21) *eventuali contratti di Servizi affidati a ditte esterne;*
- 22) *certificato di conformità e di verifica degli ascensori o impianti elevatori laddove presenti;*
- 23) *dichiarazione di conformità agli originali, in possesso del richiedente, dei documenti prodotti in copia (scheda n. 8).";*

Con Pec del 13/07/2020, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO\_183/12025 del 22/07/2020, il Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA il termine di ulteriori 15 giorni per completare la raccolta della documentazione sollecitata con la sopracitata nota prot. 100434/2020 del 03/07/2020;

Con Pec del 25/07/2020, successivamente integrata con Pec del 05/08/2020, il Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce ha provveduto alla trasmissione di tutta la documentazione richiesta dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA giusta nota prot. n. 14060 del 17/01/2020 e sollecitata con nota prot. 100434/2020 del 03/07/2020;

Con Pec del 24/02/2022, il Dipartimento di Prevenzione ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 25912/2022 del 23/02/2022 - acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO\_183/4261 del 04/03/2022 - indirizzata a questa Sezione e, per conoscenza al Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce, con la quale ha rappresentato che: *"In esito alla nota prot. n. AOO\_183/14613 dell'11/11/2019 con cui questo Dipartimento è stato incaricato dal Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia ad effettuare le verifiche in oggetto indicate, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime, per quanto di competenza:*

*parere favorevole*

*all'accreditamento per la struttura pedagogico riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche art. 9 R.R. n.10/2017 e s.m.i. con n. 23 posti letto, denominata "SCUOLA", sita in Ginosa Marina (TA), alla contrada Cantore, che possiede tutti i requisiti di esercizio soggettivi, strutturali, funzionali e di personale e di accreditamento, generali e specifici, previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 10/2017 e dal R.R. n. 16/2019 per la fase del "Pian"*

**Ente Titolare** è la "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce con sede legale in Lecce alla Via Don Bosco n.16, di cui è Presidente la Sig.ra Catalano Maria Caterina, nata a (omissis) il (omissis).

**Responsabile Sanitario** della Struttura, è la Dott.ssa D'Ambrosio Isabella, nata (...) il 07/05/1979 laureata in Psicologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma in data 23/02/2005, iscritta all'Albo degli Psicologi della Provincia di Bari al n. 2253 dal 23/01/2007.";

Con Pec del 25/03/2022, il Dipartimento di Dipendenze Patologiche della ASL TA ha trasmesso la nota prot. n. U.0052280 del 25/03/2022, acquisita dalla scrivente al prot. n. AOO\_183/5418 del 30/03/2022, ad oggetto "Associazione Comunità Emmanuel ONLUS, via Don Bosco n. 16, Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 19 R.R. n.10/2017 s.m.i. L.R. n. 9/2017) con n. 23 posti letto denominata "Scuola", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore. Esiti verifica del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA 09 marzo 2022." con la quale ha rappresentato che:

"(...)

*Il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud, unitamente al Dirigente U.O.S. SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, a seguito del sopralluogo effettuato dal personale ispettivo e medico e della documentazione acquisita hanno espresso GIUDIZIO FAVOREVOLE alla conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento per dipendenze patologiche (art. 9 RR n. 10/2017 s.m.i) con n. 23 posti letto/utenti denominata "Scuola", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada come riportato nella nota del Dipartimento di Prevenzione SISP Area Metropolitana, Lungomare Starita n. 6, Bari, del 23 febbraio 2022, Registro generale ASL BA prot. N. 25912/2022.*

*La Commissione DDP ASL TA nel corso del sopralluogo del 10 marzo 2022 ha acquisito come da Requisiti Funzionali richiesti (ex art. 6 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.):*

- *Programma comprensivo delle prestazioni svolte (art.6 comma 1, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Regolamento interno (art. 6 comma 1, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Registro giornaliero degli utenti nel quale vanno annotate le assenze temporanee con relativa motivazione (art. 6 comma 5, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Copertura assicurativa "secondo le norme vigenti e la tipologia delle prestazioni e delle attività svolte, dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dagli ospiti, dal personale e dai volontari" (art. 6 comma 6, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Cartella personale degli utenti "i cui dati devono essere tenuti e trattati nel rispetto delle norme vigenti, che, deve essere accessibile agli operatori del DDP competente" (art. 6 comma 6, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Documentazione relativa al personale presente che secondo l'art. 10 del R.R. 10/2017 e s.m.i. prevede che: la struttura pedagogico-riabilitativa deve garantire, oltre ai requisiti strutturali di cui all'art. 5 e quelli generali per l'accreditamento di cui all'art. 8 R.R. n. 10/2017 s.m.i., la presenza di un responsabile di programma e l'impiego delle ulteriori figure professionali in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7, in misura tale da assicurare complessivamente (incluso il responsabile) 3,8h sett. per ogni posto accreditato nelle strutture residenziali e 2,4h sett. per ogni posto accreditato nelle strutture semiresidenziali, nonché la presenza di almeno due operatori di supporto, a tempo pieno, nelle strutture residenziali. In base al programma realizzato dal servizio, l'equipe può essere integrata da ulteriori operatori dotati di specifiche competenze (maestri d'arte e animatori) (art. 9 R.R. 10/2017).*

*A tal proposito si precisa che il Personale (ex art. 7 e art. 8 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) è così composto:*

- *Dott.ssa Isabella D'Ambrosio, Psicologa e Psicoterapeuta-Responsabile Sanitario della Sede e Responsabile del programma terapeutico-riabilitativo;*
- *Dott.ssa Donatella Trisolini, Psicologa e Psicoterapeuta;*
- *Dott.ssa Rosalia Paradiso, Psicologa e Psicoterapeuta;*
- *Dott. Emanuele Cardone, Pedagogista;*
- *Sig. Ugo Bianchetto, Operatore di supporto*
- *Sig. Antonio Rizzi, Operatore di supporto*
- *Dott. Vincenzo Abbracciavento, Operatore di supporto*

*Ricordando il disposto normativo per il quale "deve essere prevista ( ... ) la presenza di un operatore inserito in pianta organica per almeno 8 ore il sabato e per almeno 4 ore la domenica ed i giorni festivi. Per le restanti ore può essere utilizzato ulteriore personale adeguatamente formato, anche volontario, non inserito nella*

*pianta organica salvo la reperibilità di un operatore inserito in pianta organica. Per personale adeguatamente formato si intende personale che abbia seguito un percorso eventualmente anche dallo stesso ente gestore di non meno di 50 ore teoriche e di non meno di 100 ore di tirocinio in affiancamento ad operatori dotati dei previsti titoli di studio” (art. 8 comma 5 R.R. n. 10/2017).*

*A causa dell’epidemia e delle normative anti-Covid al momento non è previsto accesso alla Struttura a operatori volontari.*

*È stata acquisita documentazione relativa al lavoro d’equipe e ai programmi periodici di aggiornamento conservati agli atti della struttura con specifica documentazione (art. 8 comma 5 R.R. n. 10/2017) in un secondo momento per email direttamente al Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA.*

*Non sono state evidenziate osservazioni da parte dei presenti.*

*Il verbale del sopralluogo agli atti dello scrivente Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA in duplice copia è stato sottoscritto dal Responsabile Sanitario e Responsabile del programma terapeutico-riabilitativo, Dott.ssa Isabella D’Ambrosio, dalla Dott.ssa Donatella Trisolini, Psicologa e Psicoterapeuta, dalla Dott.ssa Rosalia Paradiso, Psicologa e Psicoterapeuta, dal Dott. Emanuele Cardone, Pedagogista, dal Dott. Daniele Ferrocino, Coordinatore Amministrativo Associazione “Comunità Emmanuel” ONLUS e dal Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA, Dr.ssa Vincenza Ariano, dalla Dott.ssa Anna Lacatena, Referente per le Comunità Terapeutiche del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA, dai dirigenti medici del Ser.D. di Castellaneta (TA), Dott. Giuseppe Zizza e Dott. Antonio Mianulli.*

*Il sopralluogo è terminato alle ore 11:30 dopo aver visitato gli spazi della Struttura e dopo aver incontrato, accertate presenze e assenze, gli ospiti/pazienti.*

*A conclusione della verifica si esprime per quanto di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA: GIUDIZIO FAVOREVOLE alla conferma di autorizzazione all’esercizio ed accreditamento della Struttura residenziale “Scuola”, ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore gestita dall’Associazione “Comunità Emmanuel” ONLUS con sede legale in Lecce alla via Don Bosco n. 16 (Art. 9 R.R. n. 10/2017).*

*Con la presente, dunque per i conseguenti adempimento del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia (art. 18 conll11a 3 R.R. n.10/2017).”;*

*Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone di rilasciare all’Associazione “Comunità Emmanuel Onlus” di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell’autorizzazione all’esercizio e il rilascio dell’accreditamento istituzionale alla Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata “SCUOLA”, sita nel Comune di in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa D’Ambrosio Isabella, nata (...) il 07/05/1979 laureata in Psicologia presso l’Università “La Sapienza” di Roma in data 23/02/2005, con la precisazione che:*

- *in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell’Associazione “Comunità Emmanuel” Onlus di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;*
- *il legale rappresentante dell’Associazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;*
- *l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;*
- *ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., “(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche*

*azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 “Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione “Comunità Emmanuel” Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 “La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. *“Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione”* e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**D E T E R M I N A**

- di rilasciare all'Associazione *“Comunità Emmanuel Onlus”* di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale alla Struttura pedagogico- riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata *“SCUOLA”*, sita nel Comune di in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa D'Ambrosio Isabella, nata (...) il 07/05/1979 laureata in Psicologia presso l'Università *“La Sapienza”* di Roma, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Associazione *“Comunità Emmanuel”* Onlus di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante dell'Associazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*;
  - l'accREDITAMENTO è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accREDITATI.”*;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione *“Comunità Emmanuel”* Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accREDITAMENTO, dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione*

della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”.*

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Associazione “Comunità Emmanuel” Onlus, Via Don Bosco n. 16, Lecce;
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Ginosa Marina (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 19 fasciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO  
Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.

Raffaella *CORVASCE*

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità

Elena *MEMEO*